



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 14 agosto 1967, n. 800 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge 30 aprile 1985, n. 163, recante “*Nuova disciplina degli interventi dello Stato a favore dello spettacolo*” e successive modificazioni;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente l’istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59 e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;

VISTO il decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e successive modificazioni, recante il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all’art. 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell’Unione europea (2016/C262/01);

VISTO il decreto legge 1 marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” e, in particolare, l’art. 6, comma 1, ai sensi del quale il “*Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*” è rinominato “*Ministero della cultura*”;

VISTO il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57, recante “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance”;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante “Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo”, come modificato dal decreto ministeriale 9 febbraio 2024;

VISTO il decreto ministeriale 31 ottobre 2024, rep. n. 406, registrato alla Corte dei conti il 5 dicembre 2024 al n. 3056, recante “Riconoscimento delle risorse del Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo anno 2024, alla luce della integrazione di cui al decreto del Ministro della cultura di concerto con il Ministro dell’economia e delle finanze 27 settembre 2024, rep. n. 300”;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463 recante “*Criteri e modalità per l’assegnazione e la liquidazione dei contributi allo spettacolo dal vivo, a valere sul “Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal Vivo”*”;

TENUTO CONTO che l’articolo 48 commi 2 e ss.mm. del citato decreto ministeriale 23 dicembre 2024, n. 463, dispone che il Ministero della Cultura, tramite la Direzione generale Spettacolo, sostiene finanziariamente progetti speciali a carattere annuale che si caratterizzano per la rilevanza nazionale o internazionale e per il particolare valore artistico-culturale degli spettacoli dal vivo;

VISTO, in particolare, il comma 12 dell’articolo 48 del decreto ministeriale 23 dicembre 2024 rep. n. 463, il quale prevede che il Ministro, su propria iniziativa, anche in deroga alle disposizioni contenute nel presente articolo, può in ogni caso proporre alle Commissioni consultive competenti per materia il supporto a progetti speciali che rappresentino eventi di eccezionale rilevanza;

VISTA la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*”, pubblicata sul supplemento ordinario alla “Gazzetta Ufficiale” n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale;



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, pubblicato sul supplemento ordinario alla *“Gazzetta Ufficiale”* n. 305 del 31 dicembre 2024 - serie generale, con il quale è stata disposta la *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027”* e, in particolare, la tabella 14 del bilancio di previsione della spesa del Ministero della cultura;

VISTO il decreto ministeriale del 14 gennaio 2025, rep. n. 6, registrato all'UCB in data 16 gennaio 2025, al numero di protocollo 462, concernente l'assegnazione, per l'esercizio finanziario 2025, delle risorse economiche-finanziarie, in termini di competenza e cassa, ai titolari dei Centri di responsabilità amministrativa, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c) e dell'articolo 14, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165;

VISTO il decreto rep. 2 del 5 febbraio 2025 di assegnazione alle Direzioni generali afferenti al Dipartimento per le attività culturali della gestione delle risorse economico-finanziarie stanziate per l'anno 2025, in termini di autorizzazioni di competenza e cassa, compresa la gestione dei residui, anche perentati, nei piani gestionali dei capitoli di spesa afferenti al CdR 27 Dipartimento per le attività culturali;

VISTO il decreto ministeriale 23 aprile 2025, rep. n. 144, recante *“Integrazione della Commissione consultiva per la musica”*;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 marzo 2025, recante il conferimento al dott. Antonio Parente dell'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale Spettacolo nell'ambito del Dipartimento per le attività culturali del Ministero della cultura, registrato alla Corte dei conti il 23 aprile 2025 al n. 810;

VISTA la nota del 5 dicembre 2025 acquisita al prot. n. 14224 della Direzione generale Spettacolo con la quale Antoniano – Opere Francescane Onlus di Bologna ha sottoposto alla segreteria del Ministro della Cultura e al Sottosegretario di Stato On.le Mazzi un progetto denominato *“Giovani Voci per Caivano”* da realizzare con i bambini e gli adolescenti di Caivano nel biennio 2026/2027;

VISTA la nota prot. n. 31910 del 9 dicembre 2025, con cui il Ministro della Cultura ha comunicato l'intendimento di sostenere economicamente, ai sensi dell'articolo 48, comma 12, del D.M. n. 463 del 23 dicembre 2024, il progetto speciale *“Giovani voci per Caivano”* presentato da Antoniano-Opere francescane Onlus di Bologna;

SENTITA la Commissione consultiva per la Musica;

DECRETA:

Art. 1

1. Alla luce di quanto esposto in premessa, ai sensi dell'art. 48, comma 12, del D.M. n.463 del 23 dicembre 2024, sentita la Commissione consultiva per la musica, si dispone l'assegnazione, in favore dell'organismo sottoindicato, della somma di € 241.000,00 (duecentoquarantunomila/00) a valere sulle risorse di cui all'articolo 2 del decreto ministeriale del 31 ottobre 2024, rep. n. 406 trasferite all'Istituto Centrale per il Patrimonio Immateriale:

Beneficiario/richiedente	Progetto	Assegnazione
Antoniano – Opere francescane Onlus di Bologna	GIOVANI VOICI PER CAIVANO	€ 241.000,00



Ministero della cultura

DIPARTIMENTO PER LE ATTIVITÀ CULTURALI
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Art. 2

1. L'erogazione del contributo assegnato è subordinata alle disponibilità di bilancio. Qualora provvedimenti finanziari o di spesa successivi all'adozione del presente decreto determinino una consistenza inferiore delle risorse finanziarie individuate, si provverà alla proporzionale riduzione delle risorse ripartite e conseguentemente dei contributi assegnati.

Art. 3

1. Avverso il presente decreto è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni, o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Art. 4

1. Il presente decreto è pubblicato sul sito della Direzione generale Spettacolo con valore di notifica ufficiale a tutti gli effetti nei confronti degli organismi interessati: <https://spettacolo.cultura.gov.it>.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Antonio Parente



Piazza Santa Croce in Gerusalemme, 9/a 00185 Roma RM
PEC: dg-s@pec.cultura.gov.it
PEO: dg-s@cultura.gov.it